



Assemblea

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**ALLEGATI**

**ASSEMBLEA**

2<sup>a</sup> seduta pubblica

sabato 24 marzo 2018

Presidenza del presidente provvisorio Napolitano,  
indi del presidente Alberti Casellati

**INDICE GENERALE**

<i>RESOCONTO STENOGRAFICO</i> .....	5
<i>ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori, i prospetti delle votazioni qualificate, le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula e gli atti di indirizzo e di controllo)</i> .....	13

**INDICE***RESOCONTO STENOGRAFICO***UFFICIO DI PRESIDENZA**

Votazioni per l'elezione del Presidente.....	5
Insedimento del Presidente .....	8

Votazione a scrutinio segreto.....	7
------------------------------------	---

**DISCORSO D'INSEDIAMENTO DEL PRESIDENTE**.....8**GRUPPI PARLAMENTARI**

Convocazione .....	11
--------------------	----

**CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI**

Convocazione .....	11
--------------------	----

**ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 28 MARZO 2018**.....12*ALLEGATO B***DISEGNI DI LEGGE**

Ritiro .....	13
--------------	----

**GOVERNO**

Trasmissione di atti per il parere .....	13
--	----

**INTERROGAZIONI**

Interrogazioni .....	16
----------------------	----

**COMUNICAZIONI RELATIVE AD ATTI E DOCUMENTI DELLA XVII LEGISLATURA**.....17**GOVERNO**

Trasmissione di atti e documenti .....	17
--	----

**GARANTE DEL CONTRIBUENTE**

Trasmissione di atti .....	18
----------------------------	----

**COMMISSIONE DI GARANZIA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI**

Trasmissione di atti .....	18
----------------------------	----



## RESOCONTO STENOGRAFICO

### Presidenza del presidente provvisorio NAPOLITANO

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 10,43*).

Invito la senatrice Segretario provvisorio a dare lettura del processo verbale.

LUPO, *segretario provvisorio, dà lettura del processo verbale della seduta del giorno precedente.*

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

### Votazione per l'elezione del Presidente (*ore 10,51*)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: «Votazione per l'elezione del Presidente».

Ricordo che nella seduta di ieri nessun senatore ha raggiunto la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Senato, prescritta dall'articolo 4 del Regolamento per l'elezione del Presidente in sede di prima e di seconda votazione. Occorre pertanto procedere a una terza votazione per la quale è richiesta, ai fini dell'elezione del Presidente, la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, computando tra i voti anche le schede bianche.

Analogamente a quanto avvenuto nella seduta di ieri, i colleghi senatori, prima di entrare nella cabina, riceveranno dagli assistenti parlamentari una scheda che, dopo il voto, depositeranno nell'apposita urna all'uscita dalla cabina stessa.

Dichiaro aperta la votazione a scrutinio segreto.

Invito la senatrice Segretario provvisorio a procedere all'appello dei senatori in ordine alfabetico.

*(La senatrice segretario provvisorio Lupo e, successivamente, i senatori segretari provvisori Rampi e Di Micco fanno l'appello).*

*Prendono parte alla votazione i senatori:*

Abate, Accoto, Agostinelli, Aimi, Airola, Alberti Casellati, Alderisi, Alfieri, Anastasi, Angrisani, Arrigoni, Astorre, Auddino, Augussori

Bagnai, Balboni, Barachini, Barbaro, Barboni, Battistoni, Bellanova, Berardi, Bergesio, Bernini, Bertacco, Berutti, Biasotti, Binetti, Bini, Biti, Bogo Deledda, Boldrini, Bonfrisco, Bongiorno, Bonifazi, Bonino, Borghesi, Borgonzoni, Bossi Simone, Bossi Umberto, Bottici, Botto, Bressa, Briziarrelli, Bruzzone, Buccarella

Calderoli, Caliendo, Campagna, Campari, Candiani, Candura, Cangiini, Cantù, Carbone, Cario, Casini, Casolati, Castaldi, Castellone, Castiello,

Catalfo, Cattaneo, Causin, Centinaio, Cerno, Cesaro, Ciampolillo, Cioffi, Ciriani, Cirinnà, Collina, Coltorti, Comincini, Conzatti, Corbetta, Corrado, Craxi, Crimi, Croatti, Crucioli, Cucca

D'Alfonso, D'Angelo, D'Arienzo, Dal Mas, Damiani, De Bertoldi, De Bonis, De Falco, De Lucia, De Petris, De Poli, De Siano, De Vecchis, Dell'Olio, Dessì, Di Girolamo, Di Marzio, Di Micco, Di Nicola, Di Piazza, Donno, Drago, Durnwalder

Endrizzi, Errani, Evangelista

Faggi, Fantetti, Faraone, Fattori, Fazzolari, Fazzone, Fede, Fedeli, Fenu, Ferrara, Ferrari, Ferrazzi, Ferrero, Ferro, Florida, Floris, Fregolent, Fusco

Galliani, Gallicchio, Gallone, Garavini, Garnero Santanchè, Garruti, Gasparri, Gaudiano, Ghedini, Giacobbe, Giammanco, Giannuzzi, Giarrusso, Ginetti, Giro, Girotto, Granato, Grassi, Grasso, Grimani, Guidolin

Iannone, Iori, Iwobi

L'Abbate, La Mura, La Pietra, La Russa, Laforgia, Lanièce, Lannutti, Lanzi, Laus, Leone, Lezzi, Licheri, Lomuti, Lonardo, Lorefice, Lucidi, Lupo

Magoni, Magorno, Maiorino, Malan, Mallegni, Malpezzi, Manca, Mangialavori, Mantero, Mantovani, Marcucci, Margiotta, Marilotti, Marin, Marinello, Marino, Marsilio, Martelli, Marti, Masini, Matrisciano, Mautone, Merlo, Messina Alfredo, Messina Assunta Carmela, Mininno, Minuto, Mirabelli, Misiani, Modena, Moles, Mollame, Montani, Montevecchi, Monti, Moronese, Morra

Nannicini, Napolitano, Nastri, Naturale, Nencini, Nisini, Nocerino, Nugnes

Ortis, Ortolani, Ostellari

Pacifico, Pagano, Papatheu, Paragone, Parente, Paroli, Parrini, Patriarca, Patuanelli, Pazzaglino, Pellegrini Emanuele, Pellegrini Marco, Pepe, Pergreffi, Perilli, Perosino, Pesco, Petrocelli, Pianasso, Piarulli, Pichetto Fratin, Pillon, Pinotti, Pirovano, Pirro, Pisani Giuseppe, Pisani Pietro, Pittella, Pittoni, Pizzol, Presutto, Pucciarelli, Puglia

Quagliariello, Quarto

Rampi, Rauti, Renzi, Riccardi, Ricciardi, Richetti, Ripamonti, Rivolta, Rizzotti, Rojc, Romagnoli, Romani, Romano, Romeo, Ronzulli, Rossi, Rossomando, Rubbia, Rufa, Ruspandini, Russo

Saccone, Salvini, Santangelo, Santillo, Saponara, Saviane, Sbrana, Sbrollini, Schifani, Sciascia, Segre, Serafini, Siclari, Sileri, Siri, Solinas, Stabile, Stancanelli, Stefani, Stefano, Steger, Sudano

Taricco, Taverna, Tesei, Testor, Tiraboschi, Toffanin, Toninelli, Tosato, Totaro, Trentacoste, Turco

Unterberger, Urraro, Urso

Vaccaro, Valente, Vallardi, Vanin, Vattuone, Verducci, Vescovi, Vitali, Vono

Zaffini, Zanda, Zuliani.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione e dispongo che l'Ufficio di Presidenza provvisorio proceda allo spoglio delle schede in seduta pubblica.

Invito due senatori Segretari a portare l'urna sul banco della Presidenza.

*(I senatori Segretari provvisori procedono allo spoglio delle schede. Il Presidente provvisorio procede alla lettura delle schede che gli vengono passate dal Segretario generale e le porge a sua volta ai senatori Segretari provvisori che prendono nota dei voti espressi).*

*(Vivi, prolungati applausi dei senatori eletti nelle liste «Movimento 5 Stelle» e «Forza Italia» quando, nel corso dello spoglio delle schede, si apprende della elezione dell'onorevole Fico a Presidente della Camera dei deputati).*

*(L'Assemblea si leva in piedi. Vivi, prolungati generali applausi all'indirizzo della senatrice Alberti Casellati quando, nel corso dello spoglio delle schede, raggiunge il quorum della maggioranza assoluta dei componenti del Senato. Congratulazioni).* Riservate qualche energia per l'applauso finale.

Invito i senatori Segretari provvisori a procedere al computo dei voti.

*(I senatori Segretari provvisori procedono al computo dei voti).*

### Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Senato:

Senatori presenti	319
Senatori votanti	319
Maggioranza assoluta dei presenti	160

Hanno ottenuto voti i senatori:

Alberti Casellati	240
Fedeli	54
Calderoli	3
Pinotti	2
Segre	2
Gasparri	1

Romani	1
Zanda	1
Schede bianche	14
Schede nulle	1

Proclamo eletta Presidente del Senato la senatrice Maria Elisabetta Alberti Casellati. *(L'Assemblea si leva in piedi. Vivi, prolungati generali applausi).*

Vivissime congratulazioni.

Prima di sospendere brevemente la seduta per comunicare il risultato della votazione al Presidente eletto, desidero, poiché qui si conclude il mio incarico di Presidente provvisorio della prima seduta della legislatura, rivolgere alcuni ringraziamenti: un vivo ringraziamento per la preziosa collaborazione al personale del Senato, a cominciare dal Segretario generale. *(Applausi)*. Un affettuoso ringraziamento va ai magnifici segretari provvisori. *(Applausi)*. Un ringraziamento rivolgo a voi tutti, onorevoli senatrici e senatori, per la generosa accoglienza riservatami ieri *(Applausi)*, per avere reso più agevole in ogni modo il mio lavoro e per il senso di responsabilità che ha accomunato questa Assemblea e che rappresenta il segno di identità della prima seduta della nuova legislatura.

Auguri a tutti. Ci rivedremo in quest'Aula. *(Vivi, prolungati generali applausi)*.

*(La seduta, sospesa alle ore 13,28, è ripresa alle ore 13,43).*

*(L'Assemblea si leva in piedi e saluta l'ingresso del presidente neoeletto Alberti Casellati).*

### **Insedimento del Presidente**

PRESIDENTE. Invito il Presidente neoeletto, senatrice Maria Elisabetta Alberti Casellati, ad assumere la Presidenza del Senato. *(Vivi, prolungati applausi)*.

*(Il presidente Maria Elisabetta Alberti Casellati sale al banco presidenziale e stringe la mano al senatore Napolitano). (Vivissimi, prolungati applausi).*

### **Presidenza del presidente ALBERTI CASELLATI**

PRESIDENTE. *(Si leva in piedi)*. Care senatrici, cari senatori, nell'assumere, per vostra volontà, questo altissimo incarico, voglio, in primo luogo, inviare un riconoscente saluto al Presidente della Repubblica *(Applausi)*, che rappresenta, quale capo dello Stato, l'unità nazionale.

Un saluto va al mio predecessore, il senatore Grasso *(Applausi)*, che ha saputo presiedere questa Assemblea nel corso di una intera legislatura,



conducendo i lavori in momenti di grande rilievo istituzionale non privi di contrasto politico.

Un saluto cordialissimo al presidente emerito Giorgio Napolitano (*Applausi*), che salendo su questo scranno dal quale vi parlo ha rivestito il ruolo di Presidente nelle tre più alte cariche che prevede la Costituzione di questo Paese.

Le forze politiche, pur nella dialettica dei ruoli diversi che si andranno a definire nelle prossime fasi del quadro istituzionale, esprimono tutte l'intera collettività. La consapevolezza condivisa della comune legittimazione è una condizione essenziale per un buon Governo.

Il Senato, che sono stata chiamata oggi a presiedere, e le istituzioni tutte che definiscono complessivamente la nostra forma costituzionale, riflettono, in questa legislatura che da ieri ha mosso i primi passi, i cambiamenti profondi di un quadro politico per molti versi inedito, frutto di una precisa volontà del popolo, cui spetta, nelle forme e nei limiti costituzionali, la sovranità.

Servono unità di intenti, pur nella diversità di opinioni e indirizzi; consapevolezza delle difficoltà non disgiunta da ragionevole ottimismo; rispetto reciproco delle forze politiche nel solco delle regole comuni.

Mi perdonerete l'emozione, ma la scelta che avete compiuto eleggendo per la prima volta una donna alla Presidenza di questa Assemblea (*Vivi, prolungati applausi*) rappresenta per me una responsabilità che non posso celare dietro nessun preambolo di circostanza. Un onore oltre che, come detto, una responsabilità che sento doveroso condividere proprio con tutte quelle donne che, con le loro storie, azioni, esempio, impegno e coraggio, hanno costruito l'Italia di oggi. Un grande Paese democratico e liberale, in cui nessun obiettivo e nessun traguardo è più precluso. Penso alle mai abbastanza ricordate eroine del Risorgimento, che hanno lottato per quel sogno chiamato Italia. Penso alle tante ragazze di ogni estrazione sociale e di ogni credo religioso, che hanno rappresentato l'anima della lotta di liberazione e che - mi sia consentito - sono qui oggi magistralmente rappresentate dalla senatrice Liliana Segre. (*Vivi, prolungati applausi*).

Questa mattina ho riletto il mio primo intervento in Senato. Era la discussione sul voto di fiducia al primo Governo di Silvio Berlusconi, il 17 maggio 1994. Lì iniziò il mio percorso da servitrice delle istituzioni. Ho avuto negli anni il privilegio di avere diverse responsabilità pubbliche, fino all'elezione, nel corso della scorsa legislatura, a componente laico del Consiglio superiore della magistratura.

Da oggi le mie energie saranno rivolte ad assolvere questo prestigioso ruolo con disciplina, onore, cercando ogni giorno di mettere in pratica quei valori che la nostra Carta costituzionale, di cui quest'anno ricorre il settantesimo anniversario, ha posto alla base della vita delle istituzioni repubblicane.

Da senatrice di più legislature auguro buon lavoro a tutti ma specialmente ai moltissimi che siedono in quest'Aula per la prima volta. Ho visto che solo un terzo dei senatori erano parlamentari nella precedente legislatura. È un dato macroscopico di innovazione che testimonia il grande

cambiamento che il Paese ha inteso esprimere con questo voto e che questo Senato saprà ben rappresentare.

Ma questa Camera non rappresenta solo gli elettori, rappresenta tutti i cittadini e, dunque, l'intera Nazione. Un pensiero va allora anche al 27 per cento di italiani che non hanno votato. Questa è sempre una sconfitta per una democrazia parlamentare. È un dato preoccupante. Riportare alla politica e alle urne una così cospicua quantità di cittadini deve essere un impegno condiviso, un impegno che si onora con la presenza, con il coinvolgimento, con la vicinanza al territorio, in una parola con la politica intesa come spirito di servizio.

Gli ultimi dieci anni sono stati caratterizzati, a livello internazionale, dalla grave crisi finanziaria che ha cambiato il mondo. Imprese, famiglie, lavoratori hanno sopportato il peso delle ripercussioni economiche, hanno sostenuto sacrifici, hanno dovuto cambiare il proprio stile di vita; un cambiamento che ha inevitabilmente coinvolto le stesse istituzioni. La politica, oggi più di ieri, è chiamata a dare risposte concrete con le azioni, l'esempio, i risultati. Starà ad ognuno di noi saper affrontare le nuove sfide alle quali saremo chiamati, a partire da un ripensamento del ruolo e dei compiti dello Stato. Il progresso impone la capacità di innovare, riformare, mettere in discussione le certezze del passato per poter governare il cambiamento. Il tema delle riforme sarà quindi centrale, vedrà le forze politiche chiamate a dare segnali precisi, investendo il tema dell'assetto delle istituzioni a tutti i livelli. Così come non potrà essere ignorato il completamento del riassetto delle autonomie locali.

L'epoca della globalizzazione offre opportunità e conoscenza, portando con sé, allo stesso tempo, il rischio di nuove marginalizzazioni, un rischio che non può essere ignorato né sottovalutato, a partire dall'economia reale, a partire dal lavoro. Sono troppi gli italiani che non hanno un'occupazione, soprattutto tra i giovani e in particolare nel Mezzogiorno. L'Industria 4.0 cambierà nei prossimi anni l'approccio al mondo del lavoro.

Alle istituzioni il compito di accompagnare tali processi restituendo fiducia nel domani, garantendo a tutti diritti e dignità, sostenendo chi è rimasto indietro. Così come sarà sempre più necessaria un'attenzione particolare alle categorie a rischio di emarginazione, agli anziani, ai disabili, ai troppi cittadini in condizioni di disagio sociale e di povertà alimentare. Come, del resto, sarà necessario sviluppare il tema del sostegno alle imprese, alla produzione, a chi ogni giorno contribuisce a fare del marchio Italia il più prezioso biglietto da visita dell'ingegno, della creatività, delle capacità degli italiani.

Siamo attraversati da nuovi e dirompenti fenomeni globali che investono l'intera comunità internazionale e devono vedere il nostro Paese protagonista, a partire dall'Unione europea. Il nostro ruolo di Paese fondatore della Comunità europea ci impone di contribuire a tracciare la rotta; un'Europa al fianco dei cittadini significa attenzione alla vita reale delle persone e non solo ai mercati. Un'attenzione che va rafforzata con l'aiuto e la disponibilità degli Stati membri, a partire dall'emergenza rappresentata dai fenomeni migratori.

Sullo scacchiere internazionale l'Italia ha saputo ritagliarsi negli anni un ruolo di primo piano che ci viene riconosciuto all'unanimità, grazie alla nostra presenza, alle politiche di cooperazione, alle missioni internazionali in cui i nostri uomini e le nostre donne in divisa hanno saputo in ogni continente portare umanità, professionalità, aiuto. A loro va il mio grazie, con il pensiero a chi ha sacrificato la propria vita rappresentando la Patria (*Applausi*) per costruire un mondo migliore, più giusto, più libero. Il mio grazie va anche ai tanti magistrati e agli eroi civili che hanno sacrificato la loro vita per la difesa della legalità. (*Applausi*).

Restituire certezze, sicurezze, serenità significa poter tornare a mettere in primo piano le nostre risorse naturali, le nostre bellezze, il vero capitale delle nostre terre. L'Italia è un caleidoscopio di inestimabili stratificazioni artistiche e culturali. Coerentemente con la nostra storia e il nostro patrimonio storico, architettonico, archeologico, naturalistico dobbiamo impegnarci a preservare e custodire tali tesori all'insegna della sostenibilità e della valorizzazione. Sarà questo il vero e più importante lascito alle future generazioni, per il quale, non a caso, ci viene riconosciuto il primato nella lista del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.

Senatrici e senatori, il Capo dello Stato nel suo messaggio di fine anno, pochi mesi fa, ha detto che le elezioni aprono, come sempre, una pagina bianca e che a scriverla sono gli elettori e, successivamente, i partiti e il Parlamento. A loro - ha ricordato - sono affidate le nostre speranze e le nostre attese.

Colleghi tutti, facciamo che queste speranze e queste attese che gli elettori ci hanno affidato non siano deluse e che trovino finalmente una risposta adeguata.

Ho fiducia che non mancherà il nostro intenso lavoro e il nostro impegno quotidiano. Certamente non mancherà il mio.

Viva il Senato, viva l'Italia. (*L'Assemblea si leva in piedi. Vivi, prolungati applausi*).

Grazie a tutti.

### **Gruppi parlamentari, convocazione**

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento, i Gruppi parlamentari sono convocati per martedì 27 marzo alle ore 16, per procedere alla propria costituzione, ove non lo avessero fatto in precedenza.

### **Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, convocazione**

PRESIDENTE. La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari è convocata per la giornata di mercoledì 28 marzo alle ore 11.

**Mozioni, interpellanze e interrogazioni, annunzio**

PRESIDENTE. Le mozioni, interpellanze e interrogazioni pervenute alla Presidenza saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

**Ordine del giorno  
per la seduta di mercoledì 28 marzo 2018**

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi, in seduta pubblica, mercoledì 28 marzo, alle ore 15, con il seguente ordine del giorno:

Votazione per l'elezione dei quattro Vice Presidenti, dei tre senatori Questori e degli otto senatori Segretari

La seduta è tolta (*ore 14,01*).

Allegato B**Disegni di legge, ritiro**

Il senatore Marino ha dichiarato di ritirare il disegno di legge: Marino. - "Disposizioni concernenti la riorganizzazione delle agenzie fiscali" (52).

**Governmento, trasmissione di atti per il parere**

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 24 gennaio 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 15, commi 1, 4 e 5, della legge 28 luglio 2016, n. 154 - lo schema di decreto legislativo recante disciplina della riproduzione animale (n. 1) (già atto Governo n. 505/XVII).

Il Ministro della difesa, con lettera in data 8 febbraio 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 - lo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di ammodernamento e rinnovamento SMD 04/2017, relativo alla "acquisizione comprensiva del relativo sostegno logistico, di aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance) e potenziamento delle capacità Intelligence, Surveillance & Reconnaissance della Difesa" (n. 2) (già atto Governo n. 510/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 14 febbraio 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 ottobre 2017, n. 163 - lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/1794 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica le direttive 2008/94/CE, 2009/38/CE e 2002/14/CE del Consiglio, per quanto riguarda i marittimi (n. 3) (già atto Governo n. 511/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 15 febbraio 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi degli articoli 1 e 15 della legge 25 ottobre 2017, n. 163 - lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2016/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, sulla protezione del *know-how* riservato e delle informazioni commerciali riservate (segreti commerciali) contro l'acquisizione, l'utilizzo e la divulgazione illeciti (n. 4) (già atto Governo n. 513/XVII).

Il Ministro dell'interno, con lettera in data 15 febbraio 2018, ha trasmesso – per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 19 novembre 2004, n. 277, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 2005, n. 4 - lo schema di decreto ministeriale recante approvazione dello statuto della Fondazione Ordine Mauriziano (n. 5) (già atto Governo n. 514/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 21 febbraio 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 ottobre 2017, n. 163 - lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/2302 relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2011/83/UE e che abroga la direttiva 90/314/CEE (n. 6) (già atto Governo n. 515/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 21 febbraio 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi degli articoli 1 e 5 della legge 25 ottobre 2017, n. 163 - lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2016/97 sulla distribuzione assicurativa (n. 7) (già atto Governo n. 516/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 21 febbraio 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi degli articoli 1 e 12 della legge 25 ottobre 2017, n. 163 - lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2016/681 sull'uso dei dati del codice di prenotazione (PNR) a fini di prevenzione, accertamento, indagine e azione penale nei confronti dei reati di terrorismo e dei reati gravi (n. 8) (già atto Governo n. 518/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 21 febbraio 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 ottobre 2017, n. 163 - lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2016/801 relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi, e collocamento alla pari (n. 9) (già atto Governo n. 519/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 21 febbraio 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 ottobre 2017, n. 163 - lo schema di decre-

to legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione (n. 10) (già atto Governo n. 520/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 27 febbraio 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 ottobre 2017, n. 163 - lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2016/2284, in materia di riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE (n. 11) (già atto Governo n. 521/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 2 marzo 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi degli articoli 1, commi 2, lettera *d*), 4, 5 e 7, 2 e 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106 - lo schema di decreto recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente istituzione e disciplina del servizio civile universale (n. 12) (già atto Governo n. 522/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 19 marzo 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 33, commi 2 e 3, della legge 17 ottobre 2017, n. 161 - lo schema di decreto legislativo recante disposizioni per disciplinare il regime di incompatibilità degli amministratori giudiziari, dei loro coadiutori, dei curatori fallimentari, e degli altri organi delle procedure concorsuali (n. 13) (già atto Governo n. 524/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 19 marzo 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 34 della legge 17 ottobre 2017, n. 161 - lo schema di decreto legislativo recante disposizioni per la tutela del lavoro nell'ambito delle imprese sequestrate e confiscate (n. 14) (già atto Governo n. 525/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 19 marzo 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 luglio 2015, n. 114 - lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2014/50, relativa ai requisiti minimi per accrescere la mobilità dei lavoratori tra Stati membri migliorando l'acquisizione e la salvaguardia di diritti pensionistici complementari (n. 15) (già atto Governo n. 526/XVII).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 7 marzo 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103 - lo schema di decreto legislativo recante riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario (n. 16).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 20 marzo 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare definitivo, ai sensi dell'articolo 1, commi 82, 83 e 85, della legge 23 giugno 2017, n. 103 - lo schema di decreto legislativo recante riforma dell'ordinamento penitenziario (n. 17).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 21 marzo 2018, ha trasmesso - per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 17, commi 2 e 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400 - lo schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398, recante regolamento di organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno (n. 18).

#### *Interrogazioni con richiesta di risposta scritta*

TESTOR - *Al Ministro della salute* - Premesso che:

da quanto risulta all'interrogante, il punto nascita di Cavalese (Trento) è stato protagonista di una complessa vicenda, a causa di vincoli burocratici diversi, sorti ad ogni tentativo di procedere ad una riapertura;

in origine, il Ministero della salute aveva riconosciuto la specificità del territorio, concedendo la deroga alla soglia dei 500 parti annui. Mancava, tuttavia, il numero minimo di professionisti per garantire il funzionamento 24 ore al giorno del reparto. A tal proposito si è provveduto ad ottemperare alle richieste ministeriali;

nei giorni scorsi, si è appreso come la lettera del Ministero in risposta alle richieste provinciali per l'ospedale di Cavalese renda noto che "condizione necessaria per la riapertura del Punto Nascite è la presenza non solo di una seconda sala parto sempre pronta e disponibile H24 per le emergenze ostetriche del blocco travaglio/parto, ma anche di una sala operatoria sempre pronta e disponibile per le emergenze H24 nel blocco travaglio/parto";

alla luce di quanto dichiarato dal Ministero, secondo il quale la riapertura del punto nascita è subordinata alla predisposizione della seconda sala parto e della sala operatoria, appare impossibile realizzare la riapertura



immediata del punto nascita di Cavalese come promesso dalla Provincia di Trento;

considerati la distanza della valle di Fassa dal capoluogo trentino, la morfologia del territorio, le condizioni climatiche nonché il traffico turistico, i 100 chilometri per raggiungere l'ospedale diventano un rischio serio per la sicurezza delle partorienti e dei nascituri,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo, essendo a conoscenza della situazione, intenda predisporre tutte le misure necessarie per prevedere una deroga alla temporanea assenza delle sale operatorie richieste per il mantenimento in attività del punto nascita di Cavalese, al fine di tutelare il bene primario della salute dei cittadini ed i medici che erano stati assunti in prospettiva di una riapertura del punto nascita ad aprile 2018.

(4-00009)

## COMUNICAZIONI RELATIVE AD ATTI E DOCUMENTI DELLA XVII LEGISLATURA

### **Governo, trasmissione di atti e documenti**

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettere in data 16 febbraio e 19 marzo 2018, ha inviato - ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - le comunicazioni concernenti il conferimento o la revoca dei seguenti incarichi di livello dirigenziale generale:

all'ingegner Alessandro Calchetti, il conferimento incarico di funzione dirigenziale, nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e trasporti;

ai dottori Mauro D'amico, Alessandra D'onofrio, Valentina Gemignani e Marco Montanaro, il conferimento di incarico di funzione dirigenziale, nell'ambito del Ministero dell'economia e finanze.

Tali comunicazioni sono depositate presso il Servizio dell'Assemblea, a disposizione degli onorevoli senatori.

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in data 7 marzo 2018, ha inviato, ai sensi dell'articolo 10 della legge 28 agosto 1997, n. 285, la relazione sullo stato di attuazione della legge recante disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, relativa all'anno 2015.

Il predetto documento è stato trasmesso, in data 22 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 1ª e alla 11ª Commissione permanente (*Doc. CLXIII, n. 5*).

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con lettera in data 7 marzo 2018, ha inviato, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, della legge 23 luglio 2009, n. 99, la relazione concernente l'andamento del processo di liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili, relativa al primo semestre 2017.

Il predetto documento è stato trasmesso, in data 22 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 8ª Commissione permanente (*Doc. LXXI-bis, n. 7*).

Nello scorso mese di dicembre 2017 sono pervenute copie di decreti ministeriali, inseriti nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'economia e delle finanze, delle infrastrutture e trasporti, per l'esercizio finanziario 2017, concernenti le variazioni compensative tra capitoli delle medesime unità previsionali di base e in termini di competenza e cassa.

Tali comunicazioni sono state trasmesse alle competenti Commissioni permanenti.

### **Garante del contribuente, trasmissione di atti**

Con lettera in data 12 marzo 2018, è stata inviata, ai sensi dell'articolo 13, comma 13-*bis*, della legge 27 luglio 2000, n. 212, la relazione sull'attività svolta nel 2017 dal Garante del contribuente per la Liguria.

In data 25 gennaio 2018, il predetto documento è stato trasmesso, in data 21 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 6ª Commissione permanente (Atto n. 1190).

### **Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, trasmissione di atti**

Il Presidente della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 21 febbraio 2018, ha inviato, in applicazione dell'articolo 13, comma 1, lettera *n*), della legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni, copia dei seguenti verbali:

- n. 1157, relativo alla seduta del 19 ottobre 2017
- n. 1158, relativo alla seduta del 26 ottobre 2017
- n. 1159, relativo alla seduta del 9 novembre 2017
- n. 1160, relativo alla seduta del 22 novembre 2017
- n. 1161, relativo alla seduta del 5 dicembre 2017
- n. 1162, relativo alla seduta del 14 dicembre 2017

I predetti verbali sono stati trasmessi, in data 19 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 11ª Commissione permanente (Atto sciopero n. 32).